

*La gestione inclusiva di una  
sezione con bambini con disabilità  
e/o disagio*

Silvia Maggiolini

CeDisMa  
Università Cattolica del Sacro Cuore





## **1) La persona con disabilità è come ...**

- Una strada con un cartello di deviazione**
- Una scatola da aprire**
- Una campanella di cristallo**
- Una bussola rotta**
- Un labirinto**

## **2) Un limite è come...**

- Un muro alto e spesso**
- Una partita a poker**
- Una corsa ad ostacoli**
- Un pastello spuntato**
- Un quadro senza la cornice**

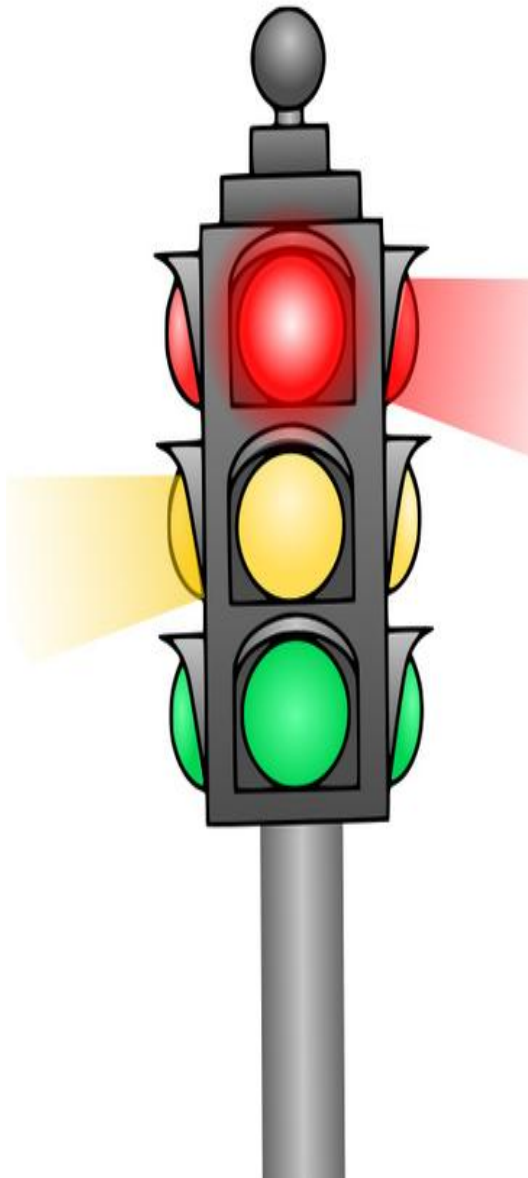


### 3) L'inclusione è come...

- Un mazzo di fiori
- Un cesto di uova
- Un orologio a cucù
- L'ultima tessera di un puzzle
- Un disegno ricalcato

### 4) I compagni del ragazzo con disabilità sono come..

- Una cassetta di strumenti
- Un faro
- Una stretta di mano
- Una bici a tandem
- Un bastone



-Ci sono, infine, segnali stabili di sofferenza psicologica, indicatori di un disturbo più profondo e pervasivo, che possono condurre a vere e proprie forme psicopatologiche.

-Ci sono problemi legati al perdurare delle difficoltà nel fronteggiare i compiti di sviluppo e, soprattutto, all'applicazione di strategie di *coping* non adeguate o poco funzionali allo scopo (ad esempio, fuggire davanti ad ostacoli o possibili fallimenti);

-Ci sono problemi che il bambino deve comunque affrontare perché riguardano la sua maturazione psicologica, fisica e sociale e che, pertanto, presentano un carattere di transitorietà



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

CeDisMa  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

Crescere significa affrontare diverse prove nella vita.



**Compito di sviluppo**

**Compito dell'educazione**





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Esempi di compiti evolutivi

CeDisMa  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità



La conquista dell'autonomia



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

CeDisMa  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

## Cosa fa sì che dei bisogni "normali" diventino "speciali"?



Le difficoltà incontrate possono assumere un ***carattere transitorio*** ed essere determinate dall'intreccio di ***diversi fattori causali*** (biologici, psicologici, relazionali e contestuali)



Occorre però **prestare attenzione**  
perché:

- A volte, le difficoltà non risiedono nella modalità di funzionamento del bambino
- A volte, il bisogno educativo speciale non viene individuato perché le modalità di funzionamento del bambino sono sintonizzate sulle richieste dell'ambiente



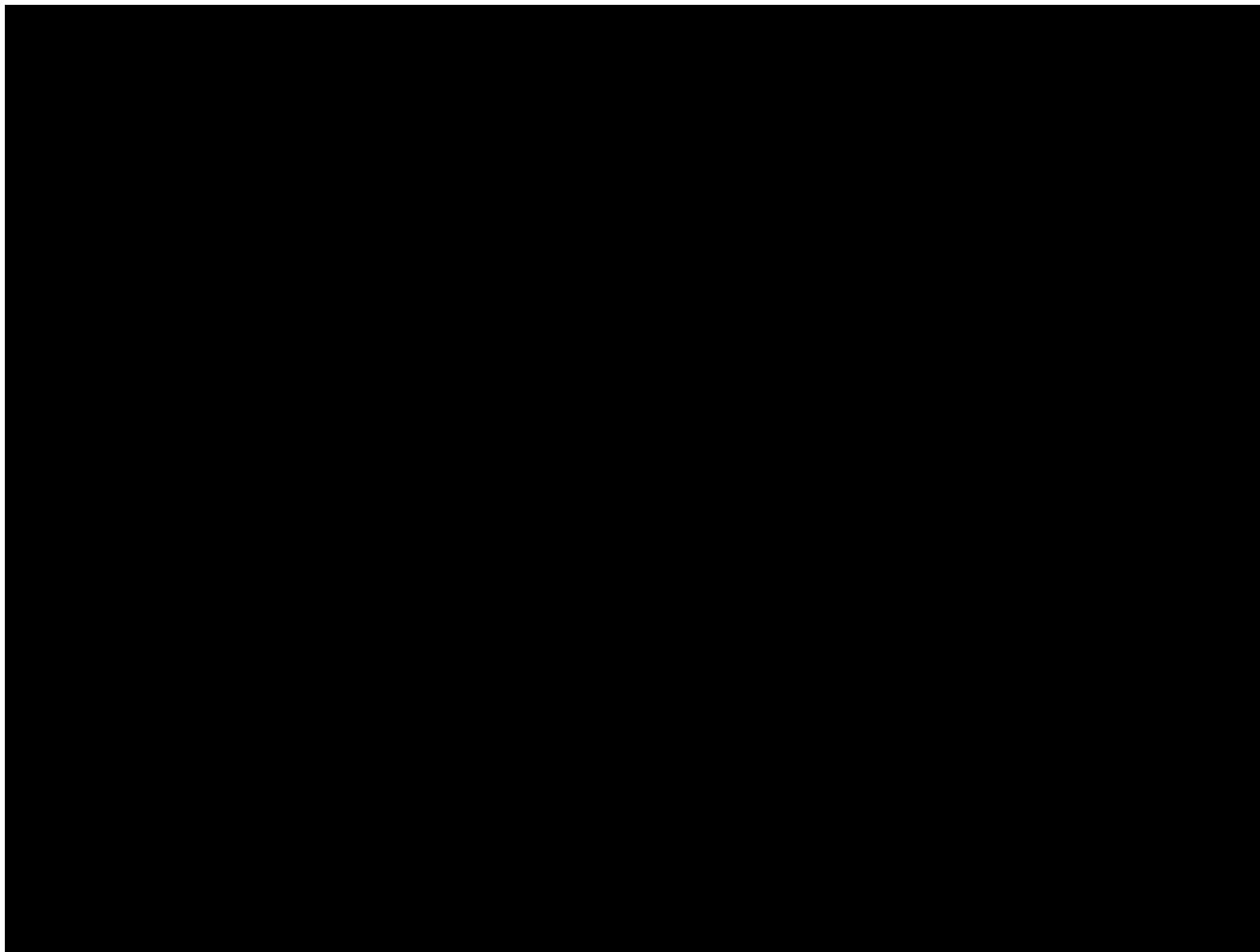




UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

CeDisMa  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità



## Individuazione precoce di segnali di difficoltà

### Disabilità

- **Diagnosi:** Giudizio clinico attestante la presenza di una patologia o di un disturbo
- **Certificazione:** Documento con valore legale che attesta il diritto dell'interessato ad avvalersi delle misure previste da una legge

**Tab. 5 - Alunni, classi, alunni con disabilità per regione e livello scolastico \_A.S.2014/2015**

Regione	Infanzia			Primaria			I grado			II grado		
	Alunni	Sezioni	Alunni con disabilità	Alunni	Classi	Alunni con disabilità	Alunni	Classi	Alunni con disabilità	Alunni	Classi	Alunni con disabilità
Piemonte	72.952	3.035	923	181.468	9.353	4.658	113.181	5.267	4.228	169.673	7.391	4.130
Lombardia	121.427	4.819	1.888	433.629	21.075	13.211	258.962	11.653	11.944	367.641	15.588	6.046
Veneto	47.781	1.974	870	221.419	11.445	6.353	134.769	6.227	5.106	203.521	8.816	3.291
Friuli V.G.	17.828	789	214	49.664	2.689	1.188	30.816	1.491	925	47.787	2.313	729
Liguria	21.377	882	349	55.913	2.913	1.817	36.833	1.666	1.610	60.380	2.594	1.361
Emilia R.	56.320	2.259	777	189.473	9.022	5.464	113.590	4.981	3.804	179.898	7.652	4.371
Toscana	69.514	2.758	969	153.566	7.462	3.893	96.455	4.274	3.076	159.060	7.077	3.495
Umbria	19.483	782	241	38.851	2.104	1.119	23.320	1.094	837	38.186	1.787	937
Marche	36.625	1.443	601	67.183	3.411	2.094	41.314	1.875	1.461	71.958	3.138	1.845
Lazio	94.345	3.807	1.631	244.732	11.997	9.515	154.350	7.131	7.236	245.950	10.899	5.858
Abruzzo	30.096	1.274	555	55.242	2.969	1.903	34.964	1.718	1.610	59.006	2.723	1.636
Molise	5.964	294	88	12.364	729	335	8.067	404	296	15.405	711	419
Campania	133.564	6.083	1.699	280.724	15.060	8.233	198.617	9.542	6.827	320.244	14.412	6.134
Puglia	92.527	3.917	1.294	190.851	9.281	5.100	127.193	5.675	4.208	216.237	9.486	5.035
Basilicata	11.941	573	132	24.430	1.353	544	16.508	840	421	30.675	1.467	582
Calabria	43.657	2.057	471	90.104	5.238	2.380	58.079	2.976	1.804	102.617	4.871	1.841
Sicilia	116.339	5.293	1.458	242.102	12.512	8.296	161.605	7.693	6.297	249.300	11.351	5.758
Sardegna	29.599	1.344	380	64.485	3.565	1.776	42.982	2.265	1.590	74.950	3.732	1.742
<b>Italia</b>	<b>1.021.339</b>	<b>43.383</b>	<b>14.540</b>	<b>2.596.200</b>	<b>132.178</b>	<b>77.879</b>	<b>1.651.605</b>	<b>76.772</b>	<b>63.280</b>	<b>2.612.488</b>	<b>116.008</b>	<b>55.210</b>



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Ampliamento dell'area delle difficoltà

**CeDisMa**  
Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

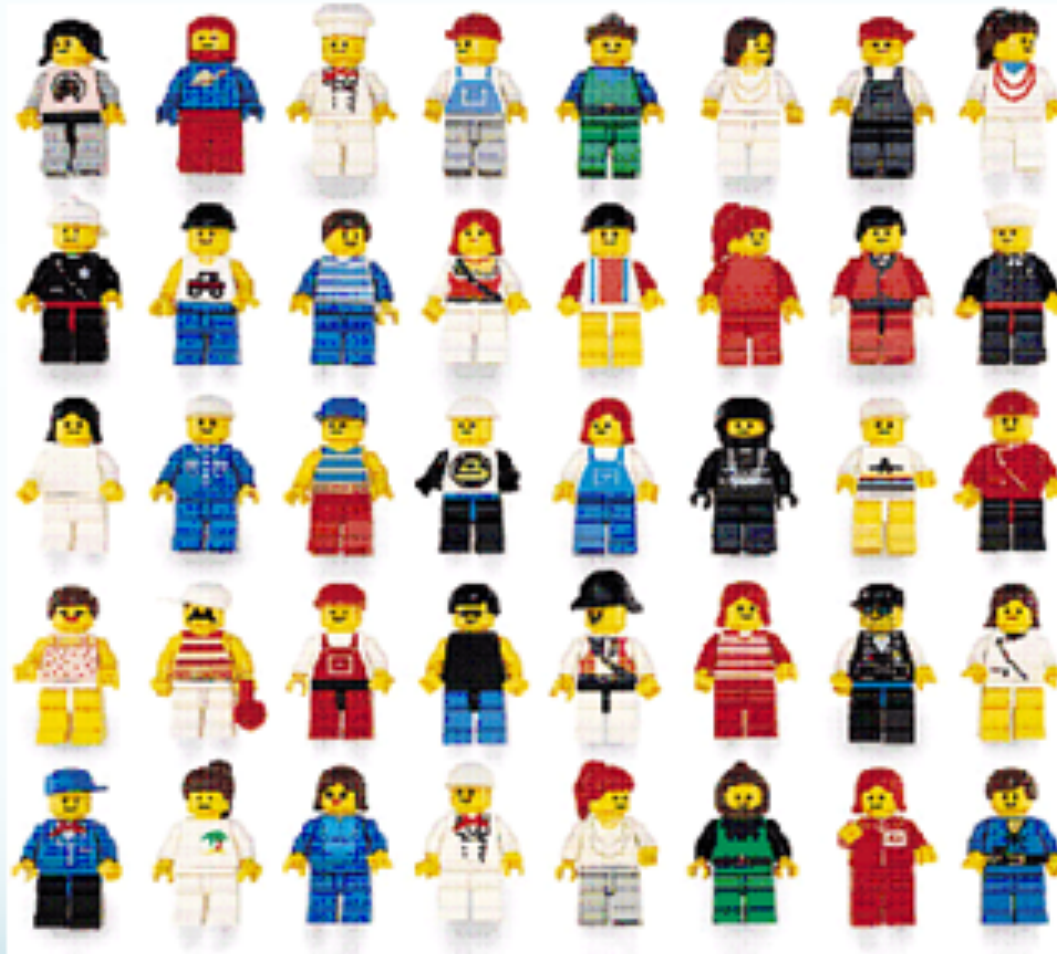
- Complessità
- Bambini sono sempre più difficili
- Bambini che presentano sempre più problemi



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

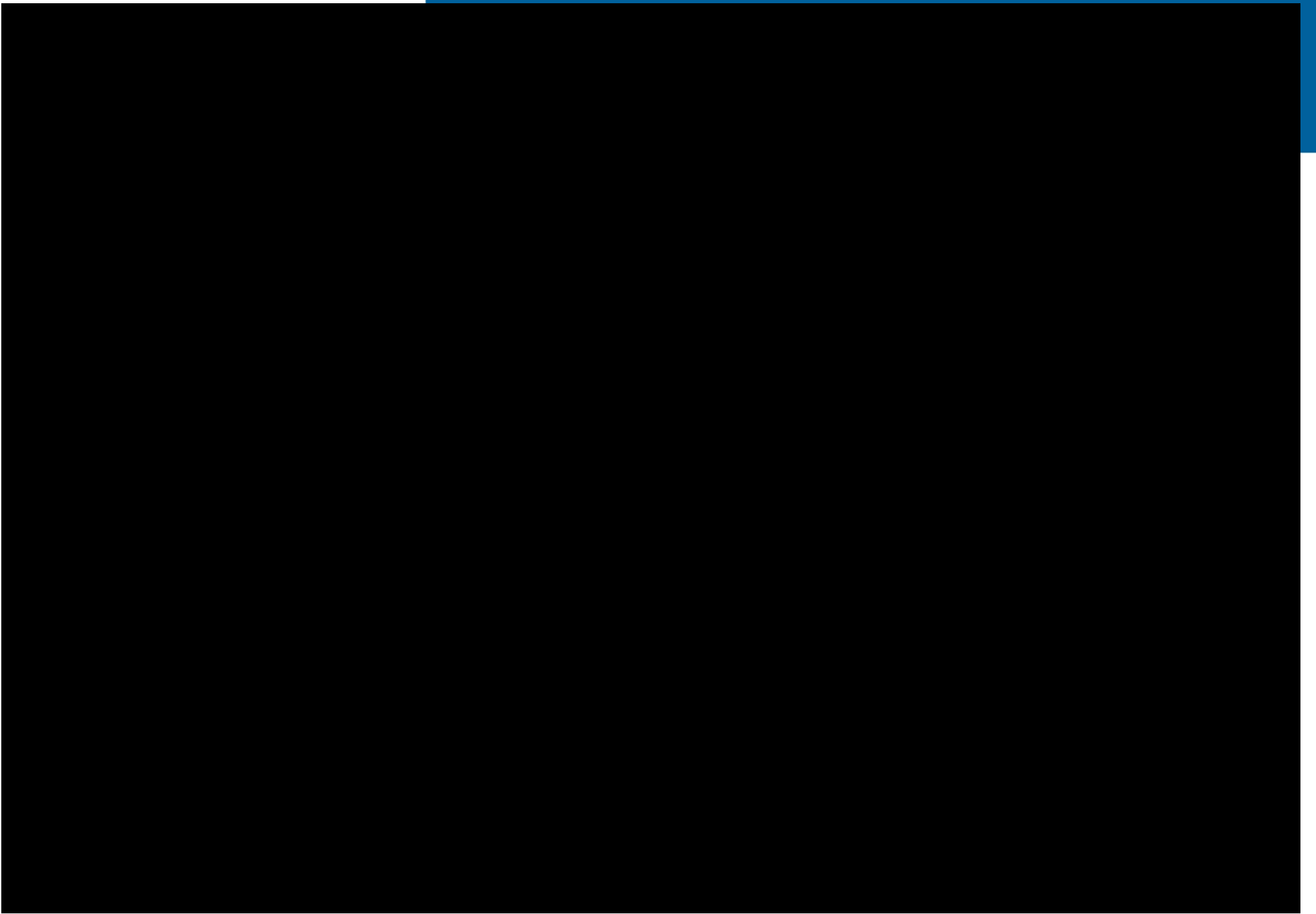
# CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità



## Who is disabled?







UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Il ruolo dell'intervento educativo precoce...

CeDisMa  
Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- ✓ Studi maturazione del cervello nei primi anni di vita
- ✓ Interazione tra codice genetico ed esperienze precoci è alla base della formazione del circuito cerebrale
- ✓ Plasticità cerebrale
- ✓ Periodi critici e sensibili

*Center on Developing Child - Harvard University*

Prof. Shonkoff



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Attenzione!

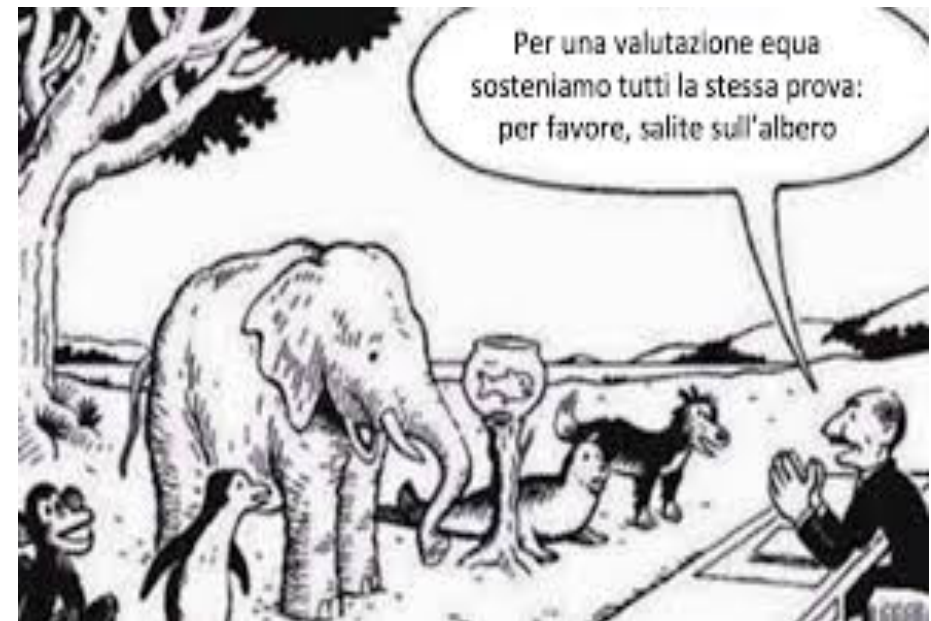
CeDisMa  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- Parliamo di indicatori
- Unicità della traiettoria di crescita di ciascun bambino → “non siamo tutti uguali!”

Come intervenire  
nella scuola dell'infanzia?



- La descrizione del problema usando “solo la diagnosi” o un approccio monodimensionale non dice molto riguardo al funzionamento e al **come** agire;
- La mancanza di informazioni sul **funzionamento, sulle capacità, sul contesto** in cui la persona vive può avere implicazioni negative sulla progettazione degli obiettivi e degli interventi





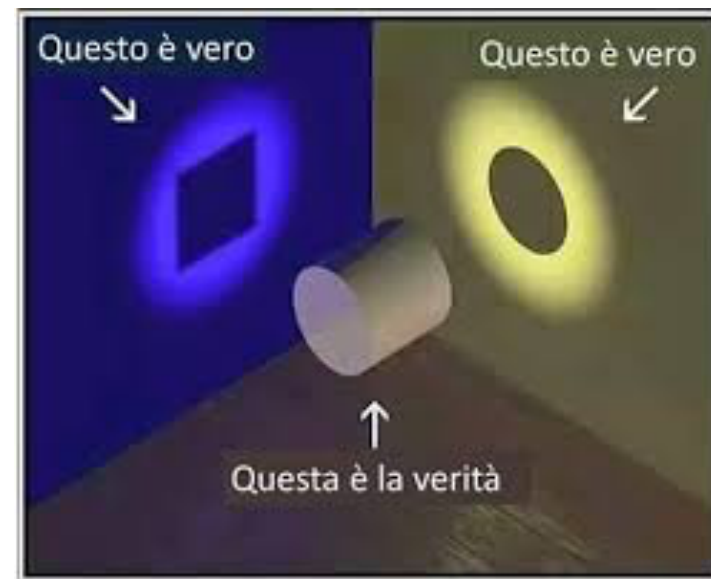


UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Fare didattica inclusiva...

CeDisMa  
Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- Molti sono gli sguardi che ruotano attorno ad un bambino
- Ogni professionista/ persona può avere prospettive diverse





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

CeDisMa  
Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

Proposte di...

ATTIVITÀ  
INCLUSIVE





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Alcuni pilastri...

CeDisMa  
Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

## Interventi logistici –strutturali

- Il lavoro in equipe
- L'osservazione educativa (intervento tempestivo vs falsi positivi)
- La relazione scuola-famiglia
- La strutturazione del contesto "classe"- "sezione" (accoglienza, presentazione ai compagni, ambiente inclusivo, clima della "sezione")

## Interventi educativi

- La comunicazione → il ruolo della comunicazione visiva
- Strutturazione del compito
- La gestione del comportamento

*...to be continued*



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

**CeDisMa**  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità



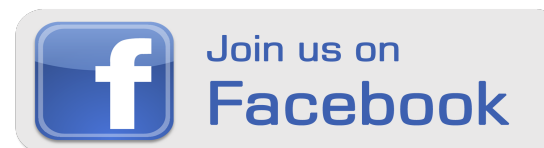
**CeDisMa**

**Ph.+39 027234.3238 / 3888**

**Fax: +39 027234.2402**

**@ [cedisma@unicatt.it](mailto:cedisma@unicatt.it)**

**<http://centridiricerca.unicatt.it/cedisma-home>**



**[silvia.maggiolini@unicatt.it](mailto:silvia.maggiolini@unicatt.it)**